

COPIA



**REG. GENERALE
N. 149**

Comune di Ciminà

Città Metropolitana di Reggio Calabria

AREA ECONOMICO-FINANZIARIA E TRIBUTI

Determinazione n. 13 del 19/05/2017

OGGETTO: PRESA D'ATTO APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA DI SELEZIONE E ATTRIBUZIONE PROGRESSIONI ECONOMICHE ORIZZONTALI DEL PERSONALE DIPENDENTE - CATEGORIE A - B

Il Responsabile del Servizio

RICHIAMATI :

- il vigente regolamento degli uffici e dei servizi;
- il regolamento sui controlli interni
- il vigente regolamento comunale di contabilità;
- il decreto del Sindaco, con cui sono state attribuite alla sottoscritta, ai sensi dell'art. 109, comma 2, del d.Lgs. n. 267/2000, le funzioni definite dall'art. 107, commi 2 e 3 del medesimo decreto legislativo, assegnando la responsabilità del Servizio Personale Finanziario e Tributi
- il D.Lgs. n. 267/2000, come modificato ed integrato dal D.Lgs 126/2014;
- il decreto Legislativo n. 118/2011, attuativo della legge delega in materia di federalismo fiscale n. 42/2009, recante "disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi", che prevede una complessiva riforma del sistema di contabilità delle regioni e degli enti locali finalizzata ad una loro armonizzazione tra le diverse pubbliche amministrazioni, ai fini del coordinamento della finanza pubblica;

VISTO il punto 8 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria "allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011";

VISTO il Decreto Legislativo 10 Agosto 2014, n. 126 ad oggetto: "Disposizioni integrative e correttive del Decreto Legislativo 23 Giugno 2011 n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 Maggio 2009, n. 42;

VISTA la deliberazione di C.C. N° 21 del 20/04/2017 ad oggetto. "approvazione documento unico di programmazione (DUP) – periodo 2017-2019 (art. 170, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000).

VISTA la deliberazione di consiglio Comunale n. 22 del 20/04/2017 di approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio per il periodo 2017/2019;

VISTA la deliberazione del C.C. N° 24 del 27/04/2017 ad oggetto. "Approvazione rendiconto della gestione per l'esercizio 2016 ai sensi dell'art. 227 del D.L.gs 267/2000";

RICHIAMATI gli artt. 4, 5 e 7 del Decreto Legislativo 118/2011;

PREMESSO:

- che l'art. 5 del CCNL sul nuovo ordinamento professionale del personale degli enti locali, sottoscritto il 31 marzo 1999, prevede, all'interno di ciascuna categoria professionale, una progressione economica che si realizza mediante la previsione, dopo il trattamento tabellare iniziale, di successivi incrementi economici nel limite delle risorse finanziarie disponibili nel fondo risorse decentrate annuale a tale scopo destinate dalla Contrattazione Decentrata Integrativa aziendale;
- che l'Articolo 6 del CCNL 31 marzo 1999 stabilisce: "1. In ogni ente sono adottate metodologie permanenti per la valutazione delle prestazioni e dei risultati dei dipendenti, anche ai fini della progressione economica di cui al presente contratto; la valutazione è di competenza dei dirigenti, si effettua a cadenza periodica ed è tempestivamente comunicata al dipendente"
- che l'Articolo 16, comma 1, del CCNL 31 marzo 1999 stabilisce: "In attesa di rivedere il sistema delle relazioni sindacali riguardante la contrattazione collettiva integrativa, le parti convengono che, allo stato, le

materie di contrattazione decentrata di cui all'art. 5, comma 3, del CCNL del 6.7.1995, sono integrate dalle seguenti: completamento ed integrazione dei criteri per la progressione economica all'interno della categoria di cui all'art. 5, comma 2".

RICHIAMATO l'art. 23 del D.lgs. n. 150/2009, in base al quale le Progressioni Economiche Orizzontali devono essere attribuite in modo selettivo, ad una quota limitata di dipendenti, in relazione allo sviluppo delle competenze professionali ed ai risultati individuali e collettivi rilevati dal sistema di valutazione e sulla base di quanto previsto dai contratti collettivi nazionali e integrativi di lavoro e nei limiti delle risorse disponibili;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 34, comma 1, del CCNL del 22.01.2004, le risorse economiche destinate alla progressione orizzontale all'interno della categoria sono interamente a carico del fondo "risorse stabili";

VISTO il vigente C.C.N.L. per il comparto Regioni ed Autonomie Locali sottoscritto il 31/7/2009;

VISTO l'art. 1, comma 1, lett. a), del DPR 4 settembre 2013, n. 122, ha disposto che "le disposizioni recate dall'articolo 9, commi 1, 2 nella parte vigente, 2-bis e 21 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, sono prorogate fino al 31 dicembre 2014", in base al quale, pertanto, le limitazioni al trattamento economico individuale dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, aventi fonte nei commi 1 e 21 dell'art. 9 del citato d.l. n. 78 del 2010, hanno esaurito la propria efficacia precettiva il 31 dicembre del 2014;

VISTO l'art. 1, comma 256, della legge di stabilità per il 2015, n. 190 del 2014, in base al quale "Le disposizioni recate dall'articolo 9, comma 21, primo e secondo periodo, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, come prorogate fino al 31 dicembre 2014 dall'articolo 1, comma 1, lettera a), del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 4 settembre 2013, n. 122, sono ulteriormente prorogate fino al 31 dicembre 2015", secondo la quale la protrazione delle dinamiche di contenimento retributivo del personale delle pubbliche amministrazioni ha interessato:

- la procedura di contrattazione collettiva (art. 9, comma 17, del d.l. n. 78 del 2010);
- i meccanismi di adeguamento retributivo per il personale non contrattualizzato (art. 9, comma 21, primo periodo);
- le progressioni di carriera economiche per il personale in regime di diritto pubblico, con le eccezioni individuate all'epoca dal legislatore (art. 9, comma 21, secondo periodo),

VISTA la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, n. 8 del 2 febbraio 2015, che, nel paragrafo relativo al "Trattamento economico del personale", chiarisce quanto segue: "a partire dal 1° gennaio 2015 cessano, tra l'altro, ferma restando l'impossibilità di riconoscere arretrati per gli anni dal 2011 al 2014, gli effetti delle norme di contenimento delle spese di personale previste dall'articolo 9 del decreto legge n. 78/2010 concernenti il blocco dei trattamenti economici individuali (commi 1 e 2) ed il blocco economico delle progressioni di carriera comunque denominate e dei passaggi tra le aree (comma 21, terzo e quarto periodo), già oggetto della circolare n. 12/2011 del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato che, come noto, sono state prorogate fino al 31 dicembre 2014 dal D.P.R. 4 settembre 2013, n. 122";

CONSIDERATO che gli interventi contenuti nell'art. 9 commi 1, 2 bis e parte del comma 21 non risultano, invece, essere stati prorogati al 31.12.2015, e che conseguentemente tornano ad essere liberi da vincoli e congelamenti le seguenti materie:

- tetto del trattamento ordinariamente spettante al dipendente (comma 1)
- progressioni di carriera comunque denominate

VISTO l'Articolo 7, comma 1, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150: "Le amministrazioni pubbliche valutano annualmente la performance organizzativa e individuale. A tale fine adottano con apposito provvedimento il Sistema di misurazione e valutazione della performance.";

VISTO l'Articolo 52, comma 1-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165: "I dipendenti pubblici, con esclusione dei dirigenti e del personale docente della scuola, delle accademie, conservatori e istituti assimilati, sono inquadrati in almeno tre distinte aree funzionali. Le progressioni all'interno della stessa area avvengono secondo principi di selettività, in funzione delle qualità culturali e professionali, dell'attività svolta e dei risultati conseguiti, attraverso l'attribuzione di fasce di merito. Le progressioni fra le aree avvengono tramite concorso pubblico, ferma restando la possibilità per l'amministrazione di destinare al personale interno, in possesso dei titoli di studio richiesti per l'accesso dall'esterno, una riserva di posti comunque non superiore al 50 per cento di quelli messi a concorso. La valutazione positiva conseguita dal dipendente per almeno tre anni costituisce titolo rilevante ai fini della progressione economica e dell'attribuzione dei posti riservati nei concorsi per l'accesso all'area superiore.

VISTO il contratto collettivo decentrato integrativo anno 2016, sottoscritto in data 20/12/2016, nel quale viene autorizzata l'applicazione delle PEO, previa acquisizione delle relative schede di valutazione dei dipendenti e comunque nel limite del 50% (arrotondato per difetto) del personale avente diritto;

RICHIAMATA la deliberazione di G.C. N° 64 del 27/04/2017, avente ad oggetto : " applicazione istituto Progressione orizzontale (P.E.O.) - ANNO 2016", con la quale prendendo atto del punteggio assegnato nelle schede di valutazione dei dipendenti inquadrati nella categoria A), B) e C), trasmesse ed acquisite in atti dai responsabili dei vari uffici comunali, nonché dal Segretario comunale relativamente alla valutazione del personale di categoria C), viene stilata una graduatoria di merito, in funzione della quale viene attribuita la P.E.O. Ai dipendenti di seguito elencati:

- Sig. Mollica Antonio da B1 a B2;
- Sig. Reale massimo da A1 a A2;
- Polifroni Raffaele da A1 a A2;

- Varacalli Rocco da A1 a A2

VISTO il Parere ARAN n. 7086 del 13 settembre 2016, con il quale, riprendendo le istruzioni fornite dalla Funzione Pubblica e dalla Ragioneria Generale dello Stato, stabilisce che non si può fare riferimento all'annualità del fondo che finanzia le nuove progressioni economiche orizzontali, ma alla data di approvazione delle graduatorie;

RITENUTO di dover procedere all'attribuzione della P.E.O. per l'anno 2016 e quindi alla conseguente liquidazione, con decorrenza 01/05/2017, a favore dei dipendenti sopraccitati, ai sensi della delibera di G.C. N° 64 del 27/04/2017;

VISTI i CCNL 31.03.1999, 22.01.2004, 11.04.2008 e 31.07.2009

VISTO che la spesa necessaria derivante dall'adozione del presente atto trova copertura finanziaria al codice di bilancio 10.05.1.0101 relativo al pagamento delle competenze stipendiali, ed è a totale carico del fondo per la contrattazione decentrata anno 2016;

VISTO il parere preventivo di regolarità contabile e attestazione finanziaria;

VISTA l'attestazione di regolarità tecnico amministrativa e contabile resa dai responsabili di servizio e riportata in calce al presente atto;

DETERMINA

DI APPROVARE la narrativa che precede e che qui si intende integralmente riportata;

DI DARE ATTO che con delibera di G.C.n° 64/2017 si è disposto di attribuire la progressione economica orizzontale ai dipendenti che hanno partecipato alla procedura selettiva, nelle persone di seguito elencate, risultanti i primi quattro in graduatoria, in funzione del punteggio loro assegnato:

- Sig. Mollica Antonio da B1 a B2;
- Sig. Reale massimo da A1 a A2;
- Sig. Polifroni Raffaele da A1 a A2;
- Sig. Varacalli Rocco da A1 a A2

DI INQUADRARE il personale sopraccitato, nella nuova posizione economica, con decorrenza dal 1 maggio 2017 ;

DI IMPEGNARE la spesa nascente dal presente atto relativa alle competenze stipendiali da corrispondere al personale in argomento, inquadrato nella nuova categoria economica come sopra specificato, al codice di bilancio 10.05.1.0101 del bilancio di previsione 2017-2019 che presenta la necessaria disponibilità;

DI DARE ATTO che la spesa relativa alla differenza stipendiale per l'attribuzione della P.E.O., è a totale carico del fondo per la contrattazione decentrata anno 2016, parte stabile;

DI ACCERTARE, ai sensi dell'art. 183 c. 8 del D. Lgs. 267/2000 che il programma dei pagamenti conseguente al presente atto è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica;

DI DARE ATTO, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147/bis, comma 1 del D.Lgs n. 267/2000 e dal relativo regolamento comunale sui controlli interni, che il presente provvedimento, oltre l'impegno di cui sopra, non comporta ulteriori riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

DI DARE ATTO che il presente provvedimento sarà pubblicato presso l'Albo Pretorio del Comune e sul sito istituzionale dell'Ente ai sensi del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013;

DI DARE ATTO che le pubblicazioni della presente nelle modalità di cui sopra hanno a tutti gli effetti valore di notifica e comunicazione ai sensi e per gli effetti della Legge 241/90 e ss.mm.ii del il presente provvedimento a tutto il personale interessato

DI DARE opportuna informativa alle organizzazioni Sindacali territoriali e alla RSU dell'Ente;

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to (Rag. Elisabetta Caruso)



PARERE PREVENTIVO DI REGOLARITA' CONTABILE
E ATTESTAZIONE FINANZIARIA

Si esprime parere favorevole in ordine alla Regolarità contabile ai sensi del regolamento sui controlli interni.

Data 19/05/2017

Il Responsabile del Servizio Finanziario

F.to Rag. Caruso Elisabetta

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA DELLA SPESA

Si attesta, ai sensi dell'art. 153 c. 5 del D. Lgs. n. 267/2000 la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata, mediante l'assunzione dei seguenti impegni contabili regolarmente registrati ai sensi dell'art. 191 c. 1 D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Impegno	Importo impegno	Esercizio
	€	2017

Data 19/05/2017

Il Responsabile del Servizio Finanziario

F.to Rag. Caruso Elisabetta

Con l'attestazione della copertura finanziaria di cui sopra il presente provvedimento è esecutivo, ai sensi dell'art. 151 c. 4 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

VISTO DI CONTABILITA' MONETARIA

Attestante la compatibilità del pagamento della suddetta spesa con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica (art. 9 c. 1 lett. a) punto 2 del D. L. 78/2009

Il Responsabile del Servizio Finanziario

F.to Rag. Caruso Elisabetta

VISTO di regolarità Tecnico Amministrativa, reso ai sensi dell'art. 147-bis TUEL approvato con D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. ed ai sensi dell'art. 3 del Regolamento Comunale del sistema integrato dei controlli interni.

Il Responsabile del Servizio finanziario

F.to Rag. Elisabetta Caruso

VISTO di regolarità Contabile attestante la copertura finanziaria, reso ai sensi dell'art. 151, comma 4° D.Lgs. 267/2000.

Il Responsabile del Servizio Economico e Finanziario

F.to Rag. Elisabetta Caruso

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La presente viene pubblicata all'Albo Pretorio dell'Ente in data _____ e vi rimarrà 15 giorni consecutivi

REGISTRO PUBBLICAZIONI N. _____ ANNO _____

Il Responsabile del Servizio

F.to Reale Rosanna

COMUNE DI CIMINA'
(Provincia di Reggio Calabria)

Acquisita all'Ufficio di Segreteria per i provvedimenti di competenza in data odierna.

Alla presente determinazione viene attribuito il n. 149 anno 2017 del Registro Generale delle determinazioni.

Ciminà _____

Il Segretario Comunale

F.to D.ssa M. Luisa Cali

Copia Conforme all'Originale

Ciminà _____

Il Responsabile del Servizio Finanziario

F.to Rag. Elisabetta Caruso